



CURA ITALIA



Nel decreto Cura Italia approvato dal Consiglio dei Ministri pubblicato in Gazzetta Ufficiale sono stati stanziati 25 miliardi di euro di risorse che potranno attivare un effetto leva complessivo di **350 miliardi** di euro per rilanciare l'economia e sostenere le imprese e i lavoratori, dipendenti, autonomi e professionisti, nonché i settori produttivi del Paese coinvolti dall'**emergenza Covid-19**.

In particolare, il Ministero dello Sviluppo economico ha lavorato per garantire liquidità alle imprese soprattutto attraverso il **Fondo di Garanzia per le PMI** che è stato ampliato di 1,5 miliardi di euro; sostegno ai lavoratori con maggiori risorse per gli **ammortizzatori sociali**; **sospensioni dei versamenti** fiscali e previdenziali con credito d'imposta a favore delle botteghe e dei negozi, nonché per le **spese di sanificazione** degli ambienti di lavoro.

Sono state introdotte inoltre misure straordinarie per il rilancio del **Made in Italy**, per i **contratti di sviluppo** strategici e innovativi e per il **supporto dei settori coinvolti** dall'emergenza Covid-19: dall'agricoltura alla pesca, dal turismo allo spettacolo.

Previsti infine sostegni sia alle imprese fornitrici di servizi di **comunicazioni elettroniche** per garantire la funzionalità delle reti, sia alle produzioni di **dispositivi sanitari** di protezione individuale.

IN PARTICOLARE

Liquidità per le imprese

1,5 miliardi aggiuntivi sul Fondo di garanzia per le PMI per agevolare l'accesso al credito delle PMI:

- estensione importo massimo garantito fino a 5 milioni di euro per singola impresa
- gratuità della garanzia e nessuna valutazione dell'andamento dell'impresa negli ultimi 6 mesi ai fini della classificazione del rischio
- per gli importi fino a 1,5 Mln di euro, garanzia diretta pari all'80 % e al 90 % per gli interventi di riassicurazione
- estensione automatica garanzia su finanziamenti sospesi
- concessione della garanzia diretta, gratuita e senza valutazione, con copertura dell'80% (90% in riassicurazione) per micro finanziamenti a 18 mesi di importo fino a 3 mila euro concessi a favore di persone fisiche esercenti attività di impresa, arti o professioni assoggettati la cui attività d'impresa è stata danneggiata dall'emergenza COVID-19

- **80 milioni per garanzie in favore delle imprese agricole e della pesca**
- **1,73 miliardi per aperture credito, prestiti, sospensioni e dilazioni mutui e finanziamenti con concessione, senza valutazione, della garanzia dello Stato**
- **Credito all'esportazione garantito dallo Stato** in settori colpiti dall'emergenza sanitaria per operazioni nel settore crocieristico tramite SACE
- 400 milioni per estensione Fondo solidarietà mutui "prima casa" per lavoratori autonomi e professionisti danneggiati economicamente dall'emergenza sanitaria (meno 33% di fatturato nell'ultimo trimestre 2019)
- **1,24 miliardi per credito d'imposta su DTA**
- **500 milioni per garanzia dello Stato** sulle esposizioni assunte da Cassa depositi e prestiti per sostenere finanziamenti alle imprese che hanno sofferto una riduzione del fatturato.

Sostegno ai lavoratori

- **5 miliardi per ammortizzatori sociali** per nuovo trattamento di cassa integrazione ordinario e nuova cassa integrazione in deroga
- **2,9 miliardi per indennità una tantum di 600 euro** (professionisti e co.co.co iscritti alla gestione separata, autonomi AGO, lavoratori agricoli, lavoratori stagionali del turismo e stabilimenti termali, lavoratori dello spettacolo)
- **300 milioni per reddito di prima di istanza** (dipendenti, autonomi e professionisti iscritti a enti privati di previdenza obbligatoria che abbiano cessato, ridotto o sospeso il rapporto di lavoro o l'attività in conseguenza dell'emergenza sanitaria)
- **Nuove domande di disoccupazione**
- **1,27 miliardi per congedo, indennità e bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting** per i lavoratori dipendenti del settore privato-pubblico e i lavoratori autonomi
- **590 milioni per incremento di 12 giorni dei permessi retribuiti**
- **30 milioni per congedo per i lavoratori dipendenti del settore pubblico**
- **130 milioni per equiparazione a malattia del periodo trascorso in quarantena con sorveglianza attiva o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva dai lavoratori del settore privato**
- **880 milioni per premio di 100 euro in busta paga** ai lavoratori dipendenti con un reddito complessivo di importo non superiore a 40.000 euro per i giorni di lavoro svolto andando in sede durante l'emergenza.

Sospensioni fiscali e previdenziali

- **Sospensione dei versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria** fino al 30 aprile per le imprese operanti nel settore turistico-alberghiero, sport, spettacolo, ristorazione, intrattenimento e trasporti
- **Sospensione dei termini degli adempimenti e dei versamenti fiscali e contributivi** che scadono nel periodo compreso tra l'8 marzo 2020 e il 31 maggio 2020, per i soggetti che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato e per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato con ricavi o compensi non superiori a 2 milioni di euro nel periodo di imposta precedente a quello in corso
- **Nessuna ritenuta fiscale su ricavi e compensi** percepiti fino al 30 marzo 2020 per i soggetti che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato con ricavi o compensi non superiori a euro 400.000 nel periodo di imposta precedente a quello in corso
- **Sospensione riscossione** dei carichi affidati all'agente della riscossione scadenti nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020
- **50 milioni per credito d'imposta per le spese di sanificazione** degli ambienti e strumenti di lavoro nella misura del 50 per cento del relativo ammontare e fino ad un massimo di 20.000 euro
- **356 milioni per credito d'imposta per botteghe e negozi** pari al 60% del canone di locazione di immobili (cat. C/1), relativo al mese di marzo 2020
- **Deducibilità e detraibilità per erogazioni liberali** a sostegno delle misure di contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Altre misure straordinarie

- **150 milioni per il rilancio del Made in Italy all'estero** attraverso una campagna straordinaria di comunicazione a sostegno delle esportazioni italiane, sostegno all'internazionalizzazione nei settori colpiti dall'emergenza Covid-19 e il cofinanziamento di iniziative di promozione dirette a mercati esteri;
- **400 milioni per contratti di sviluppo** per programmi di sviluppo strategici ed innovativi di rilevante dimensione
- **100 milioni per la continuità aziendale delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura**

- **Sostegno alle imprese fornitrici di reti e servizi di comunicazioni elettroniche** per garantire alla collettività il funzionamento delle reti e l'operatività e continuità dei servizi, nonché l'accesso ininterrotto ai servizi di emergenza
- **Voucher per chi ha perso vacanze o eventi** mediante rimborso dei contratti di soggiorno, titoli di viaggio e pacchetti turistici, nonché di biglietti per spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, e di biglietti di ingresso ai musei e agli altri luoghi della cultura
- **130 milioni per il sostegno ai settori dello spettacolo, cinema e audiovisivo**
- 60 milioni per il sostegno della filiera della stampa mediante un credito di imposta nella misura unica del 30% del valore degli investimenti effettuati per il triennio 2020 202
- **50 milioni alle imprese per produrre dispositivi di protezione individuale**
- **40 milioni per indennità a collaboratori sportivi**
- **43 milioni per la pulizia straordinaria degli ambienti scolastici.**

[AGGIORNAMENTI NUOVO CORONA VIRUS](#)